



Azione Cattolica Italiana

Diocesi di Nardò - Gallipoli
SETTORE GIOVANI

Via G. Leuzzi, 89 - GALATONE (LE)
acnardogallipoli.it
giovani@acnardogallipoli.it

facebook.com/acnardogallipoli
instagram.com/giovaniacnardogallipoli

SPUNTI E IDEE PER CONTINUARE LA VITA ASSOCIATIVA IN QUESTO TEMPO DI EMERGENZA

*“Questo dobbiamo fare, prendere la giornata come se fosse la nostra amata.
Accarezzarla, averne cura.
Noi tutto quello che possiamo avere lo abbiamo dalla giornata.
E dobbiamo essere grati a ogni singola parte che compone la nostra giornata:
per prima cosa la buona salute del nostro corpo,
non c'è altro modo di essere sensuali che partire da una buona salute.
Poi tutto conta, dal cielo, alle cose che dicono gli altri,
al semplice fatto che c'è una strada, una casa.
La giornata è il nostro regno, quella in corso, non quella di ieri o quella di domani.”*
Franco Arminio

Vivere questo momento storico, questo tempo difficile e particolare non è certo cosa da poco. È una situazione che ci chiede di metterci in gioco, di reinventarci, di stringerci di più. È un tempo che coinvolge tutti, grandi e piccini, vicini e lontani, ma che mette in guardia, che fa riscoprire il gusto delle cose piccole, che abbassa le barriere e crea ponti più che muri, cuce insieme e non taglia. Riprendendo ciò che dicevamo nelle nostre linee programmatiche, *“abitare significa prendere dimora in un determinato spazio ed in un determinato tempo, significa amare la storia e scegliere la vita delle persone”*, ed è in quest'ottica di vita rivoluzionaria che ci inseriamo, consegnandovi questo fascicoletto, nato dai pensieri e dai sogni di tante teste che hanno provato, con pazienza, a mettere a posto i pezzi ed a costruire cose buone, con la speranza che possa servirvi per continuare il vostro percorso associativo e cristiano, anche con l'utilizzo di modalità e piattaforme diverse, ma sempre con lo stesso desiderio di camminare accanto e camminare insieme.

Sussidio curato dall'equipe diocesana del Settore Giovani di AC della Diocesi di Nardò-Gallipoli con la collaborazione dell'equipe diocesana del MSAC – Anna Pasanisi, Andrea Santantonio, Michele De Lazzari, Lorenzo Caputo, Maria Grazia Romano, Carmine Reho, Gloria Lisi, Chiara Galati, Matteo Stefano.

Contatti utili:

EMAIL DI SETTORE

VICE PRESIDENTE GIOVANI - Andrea Santantonio

VICE PRESIDENTE GIOVANI - Anna Pasanisi

ASSISTENTE GIOVANI - d. Quintino Venneri

giovani@acnardogallipoli.it

cellulare - 340 9386630 | email - a.santantonio@acnardogallipoli.it

cellulare - 340 9580092 | email - a.pasanisi@acnardogallipoli.it

cellulare - 347 5845305 | email - q.venneri@acnardogallipoli.it

Buone prassi

1. Se si organizza un cammino fatto da più incontri **comunicare con largo anticipo il calendario** in modo che i ragazzi possano tenersi liberi e ritagliarsi dei momenti per loro.
2. Se si usa la modalità di incontro su Whatsapp non usare il gruppo preesistente, ma **realizzarne uno appositamente per la riunione** intitolandolo con la data dell'incontro e invitando tutti i membri; a fine incontro il gruppo viene bloccato dall'organizzatore.
3. Anche se si organizzano delle date per gli incontri, **rimanere in contatto con i ragazzi e con le loro storie** anche negli altri giorni chiedendo come stanno, condividendo una foto del pranzo della domenica o del film della sera.
4. **Creare l'aspettativa e la curiosità** prima di un appuntamento, svelando qualche piccolo dettaglio, creando una locandina o un countdown.
5. **Valorizzare le videochiamate di gruppo iniziandole e terminandole con una preghiera comune**, un Padre Nostro o Ave Maria recitato da uno dei ragazzi e continuato insieme.
6. **Tenere attivo il gruppo e dimostrare la propria presenza**, magari senza intasarli di messaggi ma con opportuni accorgimenti vocali o visivi che riescano a scuoterli anche e soprattutto in questo periodo, dimostrando che "non congiunto" non significhi necessariamente distante, ma forse più vicino.
7. **Creare insieme ai ragazzi un diario delle "Good Vibes"** dove ogni giorno, a qualsiasi ora o momento della giornata tutti possano scrivere una parola, una frase o un messaggio, una canzone che gli abbia suscitato una giusta vibrazione, che gli abbia rallegrato un momento.
8. **Provare a ritagliarsi dei momenti per la preghiera personale**, o di gruppo, attraverso la Liturgia delle Ore, o la lettura di un passo del Vangelo. Importante la presenza di un assistente.

Proposte di percorsi formativi

IL VANGELO A DOMICILIO

Destinatari: gruppo giovanissimi/giovani

Obiettivo: *far mantenere i contatti tra i membri del gruppo e non allontanarsi dalla Parola di Dio in questo periodo in cui non è possibile partecipare alla Santa Messa.*

Proporre al gruppo giovani di dividersi in coppie ed assegnare a ciascuna un giorno della settimana nel quale dovranno leggere il Vangelo del giorno, rifletterci su e proporre al resto del gruppo un piccolo commento personale, composto da loro.

Questa attività è ottima per fare sì che nonostante la lontananza fisica dalla parrocchia non si allontanino dalla Parola e per mettere permettere al gruppo di rimanere in contatto, poiché i ragazzi con l'obiettivo comune di leggere e commentare la Parola avranno modo di sentirsi spesso e di scambiarsi le loro impressioni e il loro modo di sentire quelle pagine di Vangelo. Si può anche pensare di cambiare le coppie dopo il primo "giro".

Accortezze: un messaggio vocale lo si ascolta più volentieri rispetto alla semplice lettura di un lungo messaggio scritto, ma a loro volta i messaggi vocali troppo lunghi come i video troppo lunghi annoiano: è necessario trovare il giusto compromesso. Per far partecipare entrambi uno potrebbe

registrarsi mentre legge il Vangelo e l'altro la riflessione. La domenica si potrebbe chiedere all'assistente di fare questo esercizio da solo o con un paio di ragazzi per sottolineare l'importanza del Giorno del Signore.

GRATUITÀ

Testo di riferimento: Guida Giovanissimi 2019-2020 "Qui è ora", modulo Gratuità.

Destinatari: Gruppi Giovanissimi

Obiettivo: sensibilizzare i Giovanissimi al tema della Gratuità, come risposta ai desideri di libertà e gioia che abitano il loro cuore; sostenerli nella scelta di vivere l'amore disinteressato e donato agli altri con azioni concrete di solidarietà.

1° INCONTRO

Creare un gruppo Whatsapp intitolato con il giorno della riunione, che rimane attivo per il tempo necessario a svilupparla e terminarla.

Brainstorming sulla parola "gratuità": si chiede ai giovanissimi di scrivere la prima cosa che viene loro in mente quando sentono la parola *gratuità*. Dopodiché si propone di creare il proprio codice di gratuità usando le emoticon *palline colorate*. Ogni colore rappresenta un ambito in cui ciascun giovanissimo ha vissuto un'esperienza di gratuità, pertanto si chiede loro di pensare alle 4 esperienze più belle di gratuità che hanno ricevuto o donato e di mandare il proprio codice sul gruppo Whatsapp utilizzando i colori seguenti (lo stesso colore si può ripetere più volte):

Rosso: fidanzato/a	Giallo: viaggi/campo
Arancione: amici	Bianco: gruppo giovanissimi/parrocchia
Fucsia: famiglia	Marrone: estranei
Verde: scuola	Nero: altro

Da questi spunti potrà aver luogo una discussione di gruppo: quale colore si ripete di più? Ci sono colori che non sono stati usati? Perché? È più facile vivere esperienze di gratuità in un ambito (amici, famiglia) rispetto ad altri (estranei) e perché? Favorire il racconto a voce alta di esperienze personali di gratuità.

Preghiera: aiutare l'altro a pregare è un'esperienza di gratuità. Scrivete una piccola preghiera con cui ringraziare il Signore per le esperienze di gratuità donate o ricevute, per una situazione particolare che richiede aiuto o semplicemente una richiesta di perdono per la gratuità non donata: rileggendole tutte costituiranno la preghiera finale del nostro incontro.

2° INCONTRO

Creare un gruppo Whatsapp intitolato con il giorno della riunione, che rimane attivo per il tempo necessario a spiegare l'attività proposta. Per favorire un'esperienza di gratuità, sull'esempio di alcuni personaggi famosi in tempo di quarantena, l'educatore invierà, all'inizio della settimana, un video ai giovanissimi, nel quale con l'aiuto di alcuni bigliettini, a sorteggio, creerà una catena costituita dai nomi dei giovanissimi del gruppo. Partendo dal primo sorteggiato, ciascun ragazzo dovrà scegliere una storia o una favola, e raccontarla/leggerla privatamente al compagno successivo con l'utilizzo di una nota vocale su whatsapp, e così via, a catena. La storia/favola raccontata o letta però avrà una particolarità: dovrà essere personalizzata con un messaggio personale o una morale e dedicata al compagno. Può essere una storia famosa oppure no, inventata

da noi o trovata su internet, l'importante è che sia completa di dedica. Attenzione! È necessario dare ai ragazzi qualche giorno di tempo per sviluppare l'attività, ponendo come termine la data dell'incontro successivo.

3° INCONTRO

Creare un gruppo Whatsapp intitolato con il giorno della riunione, da lasciare attivo solo per il tempo necessario a svilupparla e terminarla. L'incontro inizierà con una discussione sull'esperienza fatta nel 2° incontro: che effetto ti ha fatto ricevere una storia dedicata a te? Condividi il messaggio che ti hanno dedicato? Era una storia famosa o non l'avevi mai sentita? Seguirà la **lettura del Vangelo Mt 19, 27-30** (registrazione vocale di un educatore) ed un **video commento** del sacerdote con domande per la riflessione personale. Per finire con una **condivisione** delle proprie riflessioni tramite un pensiero, un'immagine, il verso di una canzone, una fotografia, un quadro, una preghiera, ecc..

4° INCONTRO

Stabilire un giorno e un orario in cui i ragazzi sono disponibili per una **videochiamata di gruppo**. La proposta è di invitare un ospite, testimonianza di una vita impegnata per il prossimo nella più vera gratuità. (Ad esempio: presidente parrocchiale, membro dell'Ac diocesana, membri di associazioni di volontariato, suore o preti missionari, coppie o famiglie che dedicano il loro tempo libero all'ospitalità o al sostegno dei più bisognosi). Si può organizzare un'intervista creando un rebus del nome dell'ospite e facendolo indovinare ai ragazzi. Scoperto il nome, si invitano i ragazzi a cercarlo su Facebook o Instagram (se l'ospite è social), a scegliere una foto che li incuriosisce ed a condividerla con gli altri: l'ospite tramite le foto dei ragazzi si racconterà e si descriverà. La sua testimonianza sarà seguita da eventuali domande e curiosità.

5° INCONTRO

Si invitano i ragazzi e vivere **un'esperienza di gratuità**, un impegno concreto e reale che possa essere d'aiuto in questo periodo storico. Si può lasciare spazio ad iniziative proposte dai ragazzi stessi, impegni familiari o personali. Oppure l'educatore può coordinarli in iniziative quali la consegna gratuita di mascherine cucite da volontari o di generi di prima necessità in collaborazione con altre associazioni o all'interno di iniziative comunali, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza. Fare esperienza diretta di gratuità, entrando in contatto (seppur con le restrizioni) con chi ne ha bisogno, motiva ed entusiasma i ragazzi che vedono concretizzare il concetto di gratuità in un gesto gentile, un sorriso, un *grazie*.

FEDELTÀ

Testi di riferimento: *Guida giovanissimi "Qui è ora", modulo Fedeltà.*

Le 4 fedeltà proposte dal Settore Giovani nazionale.

Destinatari: gruppo giovanissimi

Obiettivo: *vivere la fedeltà come i discepoli delle prime comunità*

1° INCONTRO

Un ragazzo sempre indeciso su come agire, chiese al suo maestro spirituale: "Come posso sapere che cosa devo fare?". Il maestro lo portò in giardino e davanti ai vari tipi di pianta che erano lì cresciute, rispose: "Crescendo nel posto dove sei, nel momento in cui vivi, con le persone che hai"

intorno.. come gli alberi.”. La vita è come un albero: per crescere ha bisogno di tempo e di durata; solo allora si può radicare.

Introduzione al **tema della fedeltà** con la condivisione del Focus On del modulo Fedeltà della Guida Giovanissimi “Qui è Ora”, la video testimonianza di Raffaella Masciadri, cestista italiana che racconta della bellezza di essere fedeli ad una passione e la richiesta di rispondere ad una semplice domanda: “Se la fedeltà fosse.. *una canzone/un libro/un animale/un fiore,ecc..* quale sarebbe?”.

2° INCONTRO

Fedeltà alla vita associativa: riscoprire l’importanza del gruppo e la bellezza di essere parte di qualcosa di grande. A questo proposito ognuno potrà raccontare chi è stato la prima persona che lo ha introdotto alla vita di Ac, quando e come. Perché tutti siamo stati chiamati per nome, scelti.

3° INCONTRO

Fedeltà ai fratelli: il primo passo per essere fedeli, per radicarsi in un luogo, una storia, una relazione è sicuramente la conoscenza. L’educatore chiederà ai giovanissimi di concedersi qualche minuto di riflessione e di raccontare un rito bello, un’abitudine importante che rendono una relazione o un posto unico, conosciuto, familiare.

4° INCONTRO

Fedeltà al Signore: i giovanissimi scoprono quanto è salda la fedeltà di Dio all'uomo e alle sue promesse attraverso la lettura di Genesi 22, 1-18 e la riflessione di gruppo. La discussione può essere indotta o mediata dalle seguenti domande: Ci fidiamo di Dio anche di fronte alle prove e alle difficoltà o indietreggiamo non riconoscendo l’onnipotenza di Dio e antepoendo i nostri ragionamenti ai suoi pensieri? Vivi anche tu, come Abramo, momenti di confusione nel cammino di fede? A cosa ti “aggrappi”? Fedeltà è anche ripetere come Abramo quell’“Eccomi”. Quali sono i tuoi “Eccomi” quotidiani?

5° INCONTRO

Fedeltà alla vita: è importante che i ragazzi apprendano il valore del darsi una **Regola di vita**, poiché è il segno della propria fedeltà, espressione di libertà e impegno, giorno per giorno. *“La regola non è l’elenco dei buoni propositi, degli ideali o dei sogni: non è la proiezione di come vorremmo essere. Non è neppure una nuova legge che ci imponiamo come dall’esterno: farisaico tentativo di perfezione. I laici hanno bisogno di percorsi concreti e mezzi pratici. La regola perciò è il modo concreto con il quale mettiamo in atto, per un tempo preciso e limitato, le nostre decisioni fondamentali, prese in risposta alla chiamata del Padre, come discepoli del Vangelo di Gesù Cristo, nella docilità allo Spirito che ci guida. È essenziale perché fatta di pochi punti che si ricordano a memoria e si possono vivere subito. Flessibile perché la possiamo cambiare di tempo in tempo e adattare ai contesti diversi della condizione laicale. Personale perché è adeguata alla situazione e alla storia di ciascuno. Essa dà unità e orientamento alla nostra vita e armonizza la molteplicità di impegni e occupazioni della vita laicale.”*

RESTARE TENERI AI TEMPI DEL COVID-19

Destinatari: gruppo giovanissimi

Obiettivo: rendere i ragazzi consapevoli non solo dei cambiamenti esterni che questa pandemia ha portato ma anche di quelli interni, belli e brutti, insiti in ciascuno. Spronare i giovanissimi a

comprendere che ogni tempo difficile può essere fermento, se letto con gli occhi di chi non si arrende e spera.

Questa proposta può essere strutturata in **tre** incontri, basati su tre temi differenti, ed esser svolta su una piattaforma digitale in videochiamata.

Fragilità: Nel primo incontro gli educatori proporranno ai giovanissimi l'ascolto della canzone "Anche Fragile" di Elisa, chiedendone poi le impressioni e sottoponendo loro una serie di quesiti: pensa alle volte in cui hai avuto paura e ti sei sentito fragile. Come hai reagito? Quali conseguenze ha comportato tale sentimento nelle tue relazioni? Ti sei sentito fragile in questa quarantena? Come l'hai affrontata? Chi è custode delle tue fragilità nella vita di tutti i giorni? Se ne discuterà insieme. Al termine dell'incontro gli educatori consegneranno ai ragazzi un compito, ossia: scattare una foto di un momento bello che caratterizza le loro giornate in questo periodo.

Bellezza: Il secondo incontro avrà inizio con l'ascolto del brano "Meraviglioso" dei Negramaro dopodiché ciascun giovanissimo mostrerà la foto del proprio momento bello e la presenterà, argomentando il motivo della scelta e tentando di dare una definizione di "bellezza", cui corrisponderà lo stesso contributo da parte degli educatori. Al termine dell'incontro gli educatori presenteranno una richiesta: ciascun ragazzo dovrà ritagliarsi qualche minuto della giornata per leggere il testo del brano "La cura" di Franco Battiato.

Prossimità: Nel terzo incontro si partirà con l'ascolto della canzone "La cura" di Franco Battiato e poi si chiederà ai ragazzi di evidenziare quali sono state le parole-chiave o le frasi del brano che hanno suscitato in loro sensazioni particolari e perché. Gli educatori introdurranno così il tema della prossimità che in questo tempo si riempie di un significato speciale a causa della situazione difficile che si sta vivendo e proporranno loro un'attività semplice quale quella di telefonare o scrivere un semplice messaggio di vicinanza a sostegno delle persone che hanno più risentito della crisi, della malattia, della solitudine. Si può pensare, concretamente, a vicini di casa, parenti, amici, conoscenti, anziani delle nostre parrocchie, famiglie. Un gesto piccolo, una parola buona, il conforto di una telefonata, il restare teneri anche quando la vita si fa dura vale tanto.

RIPARTIRE DA ME

Destinatari: gruppo giovani

Obiettivo: *Accompagnare i giovani ad accogliere un cambiamento improvviso, a benedirlo ed a compiere anche nell'incertezza passi nuovi e belli.*

Iniziare l'incontro con la canzone "Costume da torero" di Brunori Sas e proporre un incontro con la testimonianza di qualcuno che in questo periodo, per causa di forza maggiore, ha dovuto rivedere i suoi progetti (ad esempio una giovane coppia che si doveva sposare o qualcuno che aveva in mente un viaggio, o un giovane che sognava di laurearsi in sede). L'idea è di raccontarsi per riflettere su quanto siamo pronti a riprogrammare la nostra vita, a cambiare i piani quando in realtà non è previsto. Dopo la testimonianza, alla fine dell'incontro, come impegno personale ciascun giovane può scrivere una lettera o un promemoria a se stesso per appuntare i propri progetti e obiettivi per il futuro, partendo dall'esperienza di essenzialità vissuta. Una sorta di rilettura della propria idea di

futuro, ma con occhi nuovi mettendo il luce gli spazi e i cuori che siamo soliti abitare, ma che dopo questa pandemia avranno un peso diverso. Questo potrebbe essere un modo per lasciare traccia di ciò che ciascuno prova.

PENSATO INSIEME VALE DI PIÙ

Destinatari: gruppo giovani

Obiettivo: *scegliere un luogo e farlo sacro, progettando insieme.*

“i giovani abitano le strade che percorrono tutti i giorni” ed in questo periodo storico particolare è emerso in maniera ancora più forte il legame con la propria terra. A questo proposito i giovani potrebbero immaginare e creare una sorta di progetto che punti alla valorizzazione del proprio territorio. Partendo da ciò che caratterizza un paese (un monumento, una sagra, qualcosa di culinario, il centro storico, un particolare pub, una particolare azienda,..) si potrebbe pensare ad un itinerario culturale, agroalimentare, turistico, legato allo sport che miri a valorizzare il proprio paese e dare delle idee su come concretizzare dei percorsi che potrebbero essere proposti ai turisti che torneranno a visitare i nostri territori in tempi migliori. Sostanzialmente può trattarsi di una proposta per conoscere e vivere anche l'entroterra oltre alle splendide coste. Questo "progetto" potrebbe essere condiviso con le altre parrocchie, proposto ai vari enti locali (pro loco, ufficio turismo, associazioni, sindaco..) e magari, potrebbe essere a costo zero ed in qualche modo "ecosostenibile". Questa proposta rientra nel desiderio comune di trovare un modo per aiutare a fare promozione del nostro territorio e delle realtà che oggi, ma anche domani, sono e saranno in difficoltà economica.

AVANTI UN ALTRO... STUDENTE!

curata dal Msac diocesano

Attività: consiste in un gioco a squadre in cui due squadre si sfidano in un Quiz. Può esser fatto durante una videochiamata di gruppo. Il meccanismo di risposta è quello di “avanti un altro”, ovvero **scegliere la risposta sbagliata**. Il gioco può essere diviso in diverse manches. Ad ogni membro della squadra verrà attribuito un numero e quest'ultimi dovranno rispondere alla domanda assegnata. Se la prima squadra ha finito tutte le domande e ha risposto correttamente (secondo le modalità citate precedentemente) può iniziare la seconda squadra. Se la prima squadra sbaglia, ovvero dice la risposta corretta, il conduttore del gioco passa la domanda alla seconda squadra ricominciando dalla prima domanda. Vince la squadra che si aggiudica più manche vinte.

Es. Squadra di max 5 persone

Membro n°1 risponderà alla prima domanda

Membro n°2 risponderà alla seconda domanda e così via ..

Domande possibili

1. La scuola è un luogo di **Formazione**/ distruzione
2. La scuola è una comunità di **dialogo**/freddezza (incomprensione)
3. La comunità scolastica si fonda sulla **libertà**/oppressione
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione **attiva**/passiva alla vita scolastica
5. Lo statuto delle studentesse e degli studenti è in vigore dal **1998/1996**
6. Il Governo nel 2018 ha annunciato un aumento/ **una riduzione** drastica del monte ore complessivo dell'alternanza scuola lavoro
7. Nei licei si fanno **100/90 ore** di alternanza scuola lavoro
8. Negli istituti professionali erano prima **180/400 ore**
9. Un' infrazione **non può**/può influire sulla valutazione delle materie
10. Nei consigli di classe e di istituto sono presenti solo/**anche** i genitori oltre agli studenti
11. Il MSAC è un' **associazione studentesca**/ associazione sportiva
12. Il simbolo del MSAC è l'**asinello**/il cavallo
13. Nella didattica a distanza (DAD) , i professori rispettano/**non rispettano** l'orario scolastico
14. Il motto del MSAC è **I care**/I can

Strumenti utili

PIATTAFORME PER LA VIDEOCHIAMATA

Vi offriamo una panoramica delle principali piattaforme per le videochiamate

PIATTAFORMA	PRO	CONTRO
Zoom	<ul style="list-style-type: none"> - Videochiamate fino a 100 partecipanti (piano gratuito) - Possibilità di impostare più Host - Programmazione delle riunioni con il supporto di Google Calendar, Outlook e iCal - Possibilità di condividere lo schermo - Possibilità di registrare le videochiamate - Stabilità di connessione anche con reti internet meno efficienti 	<ul style="list-style-type: none"> - Limite di tempo (max 40 min.) - E' necessario un account e l'installazione dell'app
Skype	<ul style="list-style-type: none"> - Tempo di videochiamata illimitato - Presente e o installabile su diversi device - Videochiamate fino a 50 partecipanti - Possibilità di condividere lo schermo 	<ul style="list-style-type: none"> - Non è possibile programmare la videochiamata - E' necessario un account e l'installazione dell'app - Ogni partecipante può espellere un altro o mutarlo.

	<ul style="list-style-type: none"> - Possibilità di registrare le videochiamate - Account già attivo con dominio hotmail.it e outlook.it 	
Webex	<ul style="list-style-type: none"> - Tempo di videochiamata illimitato - Programmazione delle riunioni con il supporto di Google Calendar, Outlook e iCal - Possibilità di condividere lo schermo - Buona gestione della moderazione dei partecipanti con la possibilità di stabilire diversi ruoli (organizzatore, relatore, ospite) - si può accedere da ospite senza necessità di crearsi un account 	<ul style="list-style-type: none"> - non sempre stabile, soprattutto con i dispositivi mobili
Jitsi Meet	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di stanze virtuali per le riunioni - Non è necessaria la registrazione - Da PC si accede con il browser - Videochiamate fino a 35 partecipanti - Possibilità di condividere lo schermo - Possibilità di condividere in facilità un video di Youtube - Possibilità di riprodurre la videochiamata in live streaming su Youtube 	
Meet	<ul style="list-style-type: none"> - Videochiamate fino a 250 partecipanti (gratuito fino al 30/09/2020) - Programmazione delle riunioni con il supporto di Google Calendar, Outlook e iCal - Possibilità di condividere lo schermo 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Possibilità di registrare le videochiamate - Possibilità di riprodurre la videochiamata in live streaming attraverso un determinatp link 	
Microsoft Teams	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione delle riunioni con il supporto di Google Calendar, Outlook e iCal - Creazione di stanze virtuali per le riunioni contenenti gli appunti, le domande, i commenti e i file condivisi 	
Houseparty	Videochat con la possibilità di fare dei giochi di società	- Max 8 partecipanti

ALTRE PIATTAFORME UTILI

Padlet – Con Padlet è possibile creare bacheche, documenti e pagine web eccezionali che siano facili da leggere e a cui sia divertente collaborare. Può essere utilizzato per raccogliere le impressioni del gruppo su di un particolare tema, o per lanciare delle challenge. Il suo punto di forza è la possibilità di interazione degli altri membri. Ciò lo rende più indicato rispetto ai gruppi Whatsapp per poter interagire rispetto ad un determinato tema. I ragazzi possono interagire senza necessariamente registrarti ed è facilmente usabile su ogni dispositivo (pc o smartphone). È disponibile anche l'app. *Delle valide alternative sono Wakelet o Flipgrid. Un'altra alternativa più complessa, ma sicuramente molto completa, è l'applicazione Trello.*

Forms Google – Con i moduli di Google, oltre a poter creare facilmente dei moduli online per raccogliere risposte e analizzarne la statistica, è possibile anche creare dei quiz con i quali poter assegnare automaticamente dei punteggi ai partecipanti.

Social network – Ci sembra ridondante ribadire che i diversi social network (Youtube, Facebook, Instagram, ecc.) hanno numerosi strumenti interni che permettono di essere utilizzati anche per le attività di gruppo. L'invito che vi facciamo è di non limitarsi ad usare quello più facile, che potrebbe anche rivelarsi inadeguato. Per esempio, quello che in maniera semplice cerchiamo di fare con Whatsapp potrebbe essere fatto in forma diversa e con migliori risultati su di un'altra piattaforma.